



## PIANO DI LAVORO ANNUALE A.S. 2023/24

DOCENTE	ARCURI SONIA
INDIRIZZO di STUDI	LICEO SCIENZE APPLICATE
CLASSE	2AL
DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
N° ORE sett.li	4
LIBRO DI TESTO	Arcuri S., Azzolina C., Di Carlo S., Parrella I., Perrone C., Grammatica italiana 2, Graffio editore. Guidorizzi G., Roncoroni A., Galli B, Sirene- Poesia e teatro con Letteratura delle origini, Einaudi Scuola. Alessandro Manzoni, I promessi sposi

### FONTI NORMATIVE

➤ Indicazioni Nazionali

ISTITUTI PROFESSIONALI ( Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017)

ISTITUTI TECNICI D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE ( Indicazioni naz . obiettivi specifici di apprendimento)

- DM n. 9 del 27/01/2010 sulla certificazione delle competenze (classi I e II )
- Dipartimento disciplinare in merito agli assi di apprendimento, agli obiettivi minimi, alle metodologie e alle modalità di verifica dell'apprendimento
- PTOF
- Patto di corresponsabilità
- Piano Annuale Inclusività (Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013)

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

## **1. Finalità generali della disciplina in coerenza con LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 2018**

La disciplina si propone di fornire agli studenti gli strumenti per: mirare alla formazione equilibrata e armonica della personalità dello studente attraverso l'acquisizione di informazioni e conoscenze, lo sviluppo di adeguate competenze operative e metodo di studio autonomo e personale e la pratica di comportamenti responsabili e rispettosi di sé e degli altri. L'insegnamento dell'italiano, infatti, si colloca nel quadro più ampio dell'educazione linguistica, la quale, coinvolgendo tutti i linguaggi, verbali e non verbali, assume evidente carattere di trasversalità nell'ambito del processo di formazione e di istruzione degli studenti. L'attività didattica sarà volta a sviluppare, in forma sempre più autonoma, la fondamentale capacità di comunicare, sia in rapporto alla varietà dei contenuti sia in rapporto alle sue numerose funzioni, utilizzando la lingua primaria quale strumento indispensabile per la comunicazione. La disciplina, dunque, è volta a educare gli alunni alla consapevolezza della lingua italiana, quale bene culturale nazionale, nonché elemento essenziale dell'identità di ogni studente, preliminare mezzo di accesso alla conoscenza e strumento di comunicazione essenziale per gestire le relazioni personali e sociali. Si pone, inoltre, l'obiettivo di avvicinare gradualmente gli studenti alla fruizione del patrimonio letterario e culturale, anche nella sua dimensione storica, e di permettere loro di padroneggiare il linguaggio attraverso l'acquisizione delle quattro abilità linguistico-comunicativo.

### **FONTE RILEVAZIONE DATI**

- questionari conoscitivi
  - prove d'ingresso
  - osservazione diretta in situazione
  - colloqui con gli alunni
  - colloqui con le famiglie
  - colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado
  - esame della documentazione didattico- educativa anni scolastici precedenti
-

## 2. COMPETENZE

### COMPETENZE D'AREA

<b>COMPETENZE TRASVERSALI DELL'AREA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</li> <li>➤ Consolidare le abilità linguistiche di base, spendibili in ogni disciplina.</li> <li>➤ Acquisire un metodo di studio efficace.</li> <li>➤ Saper individuare strategie appropriate per risolvere problemi di qualunque genere attraverso i procedimenti di analisi e di sintesi</li> </ul>
---	--

## 3. COMPETENZE D'AREA, CONTENUTI E TEMPI DI ATTUAZIONE

### COMPETENZE

#### *Saper essere*

- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

UDA UNITA' DI APPRENDIMENTO	ABILITA' <i>Saper fare</i>	CONOSCENZE <i>Sapere</i>	TEMPI DI REALIZZAZIONE
<p><i>Modulo 1:</i> La sintassi della frase semplice o proposizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Gli elementi essenziali della proposizione: soggetto e predicato.</li> <li>➤ Attributo e l'apposizione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere la struttura di una frase</li> <li>- Formulare frasi semplici e sintatticamente complete</li> <li>- Individuare gli elementi costitutivi della frase minima distinguendoli da quelli accessori</li> <li>- Espandere la frase minima.</li> <li>- Il soggetto e il gruppo del soggetto.</li> <li>-Il posto del soggetto.</li> <li>-Il predicato e il gruppo del predicato.</li> <li>-I diversi tipi di predicato e le loro funzioni sintattiche.</li> <li>-La forma, la funzione e le caratteristiche dell'attributo.</li> <li>-La forma, la funzione e le caratteristiche dell'apposizione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La frase semplice.</li> <li>- La struttura della frase minima e le sue espansioni.</li> <li>-Individuare il soggetto di una frase.</li> <li>-Riconoscere il valore informativo del soggetto.</li> <li>-Fare interagire correttamente soggetto e predicato nella frase.</li> <li>-Individuare il predicato di una frase.</li> <li>-Distinguere predicato nominale e predicato verbale in una frase.</li> <li>-Formulare frasi sintatticamente corrette.</li> <li>-Individuare gli attributi e le apposizioni e valutarne la funzione.</li> <li>-Usare correttamente gli attributi e le apposizioni per precisare o arricchire il significato dei sintagmi nominali di una frase.</li> </ul>	Ottobre/Dicembre
<p><i>Modulo 2:</i> I complementi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e distinguere i vari tipi di complemento in ordine al diverso tipo di informazione di cui sono portatori.</li> <li>- Analizzare la frase semplice secondo le funzioni dei suoi diversi elementi (analisi logica).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Forme, caratteristiche e funzioni dei diversi tipi di complementi</li> <li>- Il diverso tipo di informazioni che ciascuno dei complementi trasmette</li> </ul>	Dicembre/Marzo

	- Usare i complementi per esprimersi in modo preciso e corretto.		
<i>Modulo 3:</i> La struttura della frase complessa.	-Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema.	-La proposizione principale. -La coordinazione. -La subordinazione	Aprile/Maggio
<i>Modulo 4:</i> Il testo poetico:  -la metrica, il ritmo e la rima.  -le strofe e i componimenti  -le figure retoriche e lo stile	-Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi, -Individuare la natura dei testi letterari proposti -Saper interpretare e commentare testi in prosa e in versi	-La struttura del verso -Il verso e le sillabe metriche -Accenti e ritmo -Le rime -Le strofe -Le forme poetiche -Le figure retoriche in poesia	Novembre/Gennaio
<i>Modulo 5:</i> I generi della poesia: -La poesia civile -La poesia lirica -La poesia satirica	-Individuare la natura dei testi letterari proposti -Saper interpretare e commentare testi in prosa e in versi -Comprendere il valore intrinseco della letteratura	- "Poeti facili" e "Poeti difficili" - Come individuare il tema di una poesia - La lirica amorosa nella storia - I caratteri generali della poesia "impegnata" - Una storia della poesia impegnata - Tema degli affetti - I luoghi: spazi della vita e della mente - Il tempo e la memoria	Febbraio/Marzo
<i>Modulo 6:</i> Il testo teatrale: -Il testo e il linguaggio teatrale -La tragedia -La commedia -Il teatro del '900	-Saper interpretare e commentare i testi in prosa e in versi -Leggere, analizzare e comprendere i testi significativi in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera -Prendere coscienza del percorso storico della letteratura italiana -Prendere coscienza dello sviluppo della lingua letteraria italiana	-Struttura e caratteristiche del testo teatrale -La messa in scena -Affinità e differenze tra testo teatrale e testo narrativo -Il teatro, invenzione dei Greci -L'argomento della tragedia -La funzione sociale della tragedia -Uno sguardo alla commedia -I luoghi del teatro greco -Una tragedia di Sofocle: Edipo Re -Una tragedia di Euripide: Medea -Il dramma borghese -Il superamento del dramma borghese -La metà del '900 il teatro dell'assurdo -Dal secondo '900 al 2000	Aprile/Giugno
<i>Modulo 7:</i> I promessi sposi -La composizione del romanzo -La trama -I personaggi -I temi	-Saper interpretare e commentare i testi in prosa -Comprendere il valore intrinseco della letteratura -Prendere coscienza del percorso storico della letteratura italiana -Prendere coscienza dello sviluppo della lingua nella	-Il romanzo storico -Le tre edizioni -Le macrosequenze -I tempi e i luoghi -I personaggi e le loro caratteristiche -Il sistema dei personaggi -Le figure del testo narrativo	Intero Anno

-I luoghi	letteratura italiana	-Il patto narrativo -Il narratore e il punto di vista -Discorsi e pensieri dei personaggi -Il lessico e la sintassi -I registri linguistici -Il titolo -I tempi espliciti ed impliciti *Lettura di alcuni passi del romanzo	
-----------	----------------------	--	--

## 5.STRUMENTI

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario)

X Libri di testo e dizionari	X Fotocopie
Computer e videoproiettore	X Lavagna
X LIM	Laboratorio informatico
Laboratorio di fisica e scienze	Sussidi audiovisivi
Laboratorio di disegno	ALTRO
E Book	
Piattaforma G SUITE - MEET	

## 6. VERIFICA E PROVE DI VALUTAZIONE

*Impostazione generale:*

- numero delle prove scritte 2 e numero prove orali 2 nel I quadrimestre
- numero delle prove scritte 2 e numero prove orali 2 nel II quadrimestre
  - comunicazione esito delle prove entro 15 gg dall'effettuazione

## 7. TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario – SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD )

X Interrogazione individuale	X Conversazione con la classe
X Prove strutturate a risposta chiusa (cloze-test, scelta multipla, vero/falso)	X Questionari a risposta aperta
X Temi e relazioni	Esercizi applicativi di regole
X Lettura e analisi di cartine e immagini	Analisi di manufatti e materiali
Relazione di attività laboratoriale	Realizzazione di grafici e disegni
X Compito di Realtà	Simulazione attività professionale
Lavoro di gruppo	Prestazioni in gare sportive

altro:

*Prima della somministrazione della prova, dovrà essere comunicata agli alunni la relativa griglia di valutazione.*

Specificazione della griglia di correzione (eventualmente ripetibile per diversi tipi di prove)

2	- l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe - ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici - applica le sue conoscenze commettendo gravi errori - commette errori che oscurano il significato del discorso
	LIVELLO 1 BASSO
3	- l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe - ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici - applica le sue conoscenze commettendo gravi errori - commette errori che oscurano il significato del discorso
	LIVELLO 1 BASSO

4	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae</li> <li>- ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione</li> <li>- commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi</li> <li>- usa poco frequentemente il linguaggio appropriato</li> </ul> <p>LIVELLO 2 MEDIO-BASSO</p>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae</li> <li>- ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione</li> <li>- commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi</li> <li>- usa poco frequentemente il linguaggio appropriato</li> </ul> <p>LIVELLO 2 MEDIO-BASSO</p>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- normalmente l'allievo assolve agli impegni e partecipa alle lezioni</li> <li>- ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici</li> <li>- è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore</li> <li>- è impreciso nell'effettuare sintesi</li> <li>- possiede una terminologia accettabile pur con un'esposizione poco Fluente</li> </ul> <p>LIVELLO 3 MEDIO</p>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo</li> <li>- possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi</li> <li>- sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione</li> <li>- è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo</li> <li>- espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata</li> </ul> <p>LIVELLO 4 MEDIO-ALTO</p>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo</li> <li>- possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi</li> <li>- sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione</li> <li>- è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo</li> <li>- espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata</li> </ul> <p>LIVELLO 4 MEDIO-ALTO</p>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali</li> <li>- possiede conoscenze complete ed approfondite</li> <li>- non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite</li> </ul> <p>LIVELLO 5 ALTO</p>
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali</li> <li>- possiede conoscenze complete ed approfondite</li> <li>- non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite</li> </ul> <p>LIVELLO 5 ALTO</p>

#### Specificazione dei tempi di erogazione delle prove

OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
1	1	1	1		2	1	1	

Le verifiche scritte con valore sommativo vengono svolte indicativamente alla fine dei moduli proposti e comprendono un numero variabile di unità didattiche; possono essere proposte una o più verifiche formative sullo stesso modulo didattico.

#### 8. MODALITA' DI RECUPERO

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD )

Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento

X Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta

Correzione in classe di ogni verifica scritta

Recupero in itinere per piccoli gruppi, durante lo svolgimento di attività di eccellenza e approfondimento per il resto della

## 9. ATTIVITÀ DI RECUPERO / POTENZIAMENTO

nel corso dell'intero anno scolastico si svolgeranno attività di recupero in itinere;

## 10. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

Approfondimenti di letture

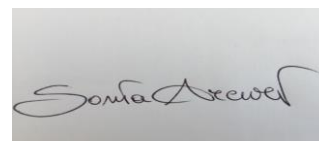
## 11. ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

- Osservazione del comportamento e delle performance degli allievi durante tutti i momenti di azione didattica curriculare e nelle attività integrative
- Passaggio dal sapere (nozionistico) al saper far fare (utilizzo del sapere): risolvere problemi, assolvere compiti etc.
- Passaggio da una valutazione "oggettiva" (dimostratasi inattendibile) ad una valutazione "attendibile", in modo da verificare non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa", cioè valorizzare qualcosa in funzione di uno scopo. Dunque ci si avvarrà anche della media aritmetica, ma non ci si ridurrà ad essa.
- Passaggio da un insegnamento inteso come "successione di lezioni frontali", ad una organizzazione e animazione di situazioni di apprendimento orientate ad attivare la varietà delle dimensioni dell'intelligenza cioè: affettiva, relazionale, motivazionale, pratica, cognitiva, riflessiva, metacognitiva e del problem solving.
- Superamento dei "saperi" suddivisi per disciplina a favore di una visione "olistica" degli stessi.

## 12. ATTIVITÀ/METODI SPECIFICI DESTINATI AGLI ALLIEVI CON BES

Susa, 22/10/2023

FIRMA



VISTO del DIRIGENTE SCOLASTICO

**“Competenze”**: indicano la comprovata capacità di usare *conoscenze, abilità e capacità personali*, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di *responsabilità e autonomia*. (EQF)

<sup>1</sup> **“Abilità”** : indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). (EQF)

<sup>1</sup> **“Conoscenze”**: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e pratiche. Le conoscenze non sono i contenuti. (EQF)